

ESTIUOIL

Exclusivas Sarabia S.A.



SEZIONE 1.- IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA

1.1.-Identificatore del prodotto	
nome commerciale	ESTIUOIL
formulazione	Concentrado emulsionable (EC)
Identificazione della sostanza	olio minerale bianco
1.2.-Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Insetticida per l'agricoltura
1.3.- Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	Exclusivas Sarabia s.a. Camí de l'Albi s.n. 25110 Alpicat (Lleida), Spagna.
1.4.- Numero telefonico di emergenza	CENTRI ANTIVELENI Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica 0382/24444; Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda 02/66101029; Bergamo - Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII" 800/83300; Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica 055/7947819; Roma - Policlinico "A. Gemelli" 06/3054343; Roma - Policlinico "Umberto I" 06/49978000; Roma - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" 06/68593726; Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" 081/7472870; Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia 0881/732326.

SEZIONE 2.- IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1.- Classificazione della sostanza o della miscela	
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Asp. Tox. 1 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie

ESTIUOIL

2.2.- Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Pittogrammi di pericolo (CLP) :	
Avvertenza (CLP) :	PERICOLO
Indicazioni di pericolo (CLP) :	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Consiglio di prudenza (CLP)	<p>P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.</p> <p>PREVENZIONE: ---</p> <p>REAZIONE:</p> <p>P301+P310+P331 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. NON provocare il vomito.</p> <p>CONSERVAZIONE:</p> <p>P405 Conservare sotto chiave.</p> <p>SMALTIMENTO:</p> <p>P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.</p>
Frasei EUH	EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Regole aggiuntive	<p>SP 1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.</p> <p>Spe3: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 metri per agrumi; - 10 metri per pomacee e drupacee. <p>Spe3: Per proteggere gli artropodi non bersaglio non trattare la coltura in una fascia a bordo campo di 5 metri.</p>
2.3.- Altri pericoli	
Nessun altro dato è disponibile.	

SEZIONE 3.- COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2.-Miscela

Componenti della miscela:

Nome chimico	Identificatore del prodotto	% (p/p)	Classificazione in base al regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]	No. REACH
Olio minerale bianco	N° CE: 232-455-8 N° CAS: 8042-47-5	>94,0%	Asp. Tox. 1, H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	01-2119487078-27-xxxx

Sostanze non classificate per le quali esistono limiti di esposizione comunitaria sul luogo di lavoro:

--

Sostanze PBT o vPvB:

L'antracene non è presente in questa sostanza in una percentuale superiore allo 0,1%.

SEZIONE 4.- MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1.- Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

IN CASO DI INCIDENTE O MALESSERE, CHIAMARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO O CHIAMARE IL CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA CNIT. In entrambi i casi tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta.

Se necessario, trasferire la persona intossicata in un centro di salute e portare l'etichetta o l'imballaggio, ove possibile.

Se la persona è incosciente, sdraiarla sul lato con la testa più bassa rispetto al resto del corpo e le ginocchia parzialmente girate.

Misure di primo soccorso:

Se i sintomi si verificano: andare all'aperto e ventilare l'area sospetta. Se non respira, praticare la respirazione artificiale. Non somministrare nulla per via orale. Se incosciente, mettilo in una posizione appropriata e cerca aiuto medico.

Se inalata

Misure di primo soccorso:

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare energicamente la pelle con acqua e sapone o un detergente per la pelle adatto. Non utilizzare MAI solventi o diluenti.

A contatto con la pelle

Misure di primo soccorso:

In caso di uso di lenti a contatto, rimuoverli. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti, sollevando le palpebre e consultare un medico.

A contatto con gli occhi

Misure di primo soccorso:

In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico.. Non provocare MAI il vomito.

Se ingerita

4.2.- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione:

L'inalazione a temperatura ambiente è improbabile a causa della bassa pressione di vapore della sostanza. In caso di inalazione di fumo, polvere o vapore può causare irritazione alle vie respiratorie. In esposizioni frequenti, per anni, può causare polmonite lipidica.

Via cutanea:

Nelle esposizioni brevi non produce alcun danno, ma in caso di contatto prolungato può causare bruciore e irritazione.

Via oculare:

L'esposizione ripetuta al prodotto può causare irritazione.

Ingestione:

L'ingestione di alte dosi può avere un'azione lassativa, oltre a provocare irritazione dell'apparato digerente, nausea e vomito. Può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e produrre gravi lesioni polmonari.

4.3.- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

SEZIONE 5.- MISURE ANTINCENDIO

5.1.- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente acqua nebulizzata, schiuma, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei: getto d'acqua.

5.2.- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori possono creare con l'aria una miscela esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi: Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

5.3.- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i tamburi / contenitori spruzzandoli con acqua e tenere a distanza di sicurezza in caso di esplosione.

Mantenere l'area libera dalle persone, mantenendole ad una distanza minima di sicurezza di 100 metri. Evitare l'uso di grandi volumi d'acqua, al fine di minimizzare l'estensione del prodotto. Lavorare sempre a favore del vento o ad angolo retto. Prendere precauzioni in caso di esplosioni dovute alla produzione di gas prodotto.

SEZIONE 6.- MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1.-Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Non respirare i vapori/aerosoli. In caso di perdita o di riversamento rende la superficie altamente scivolosa.

6.2.-Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3.-Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita: Copertura degli scarichi.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita: Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello). Pulire bene le superfici sporche.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci: Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

6.4.-Riferimento ad altre sezioni

Rodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7.- MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1.-Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Pulire bene le superfici sporche.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale: Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

7.2.-Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso. Possibile decomposizione se esposto a lungo alla luce.

Sostanze o miscele incompatibili: Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

Altre informazioni da tenere in considerazione:

- Disposizioni relative alla ventilazione: Utilizzare la ventilazione locale e generale.
- Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio: Temperatura di stoccaggio consigliata: 15 – 25 °C.

7.3.-Usi finali specifici

insetticida.

SEZIONE 8.- CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1.-Parametri di controllo

È necessario garantire la supervisione dell'ambiente di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o altre misure di controllo ogni volta che un prodotto o uno dei suoi componenti ha associato uno o più limiti di esposizione.

Componenti con valori limite di esposizione sul posto di lavoro

N° CAS: 8042-47-5 Olio minerale bianco

VLA-ED: 5 mg/m³

VLA-EC: 10 mg/m³

DNEL (Livello senza effetto derivato)

Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Olio paraffinico			
Cutaneo a lungo termine	220 mg/Kg pc/giorno	operaio	Sistemico
Inalazione a lungo termine	160 mg/Kg pc/giorno	operaio	Sistemico
Cutaneo a lungo termine	92 mg/Kg pc/giorno consumatore	consumatore	Sistemico
Inalazione a lungo termine	35 mg/Kg pc/giorno consumatore	consumatore	Sistemico
Via orale a lungo termine	40 mg/Kg pc/giorno consumatore	consumatore	Sistemico

PNEC (Concentrazione prevista senza effetti): Non è noto.

8.2.- Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)



Protezioni per occhi/volto: Utilizzare la visiera con protezione laterale.

Protezione della pelle:

- **protezione delle mani**

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

- **tipo di materiale**

NBR (Caucciù di nitrile)

- **spessore del materiale**

>0,11 mm

- **tempi di permeazione del materiale dei guanti**

>480 minuti (permeazione: livello 6)

- **misure supplementari per la protezione**

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di aerosol o di nebbia. Tipo: A (contro gas e vapori organici con un punto di ebollizione > 65 °C, codice cromatico: marrone).

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9.- PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1.- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido (fluid) incolore - giallo
Stato fisico	liquido (fluid)
Colore	incolore - giallo
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Non ci sono dati disponibili
Altri parametri fisici e chimici	
(valore) pH	Questa informazione non è disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	<-12 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	300 – 600 °C
Punto di infiammabilità	>210 °C
Tasso di evaporazione	Non ci sono dati disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	Irrilevante (fluid)
Limiti di esplosività	
• limite inferiore di esplosione (LEL)	Questa informazione non è disponibile
• limite superiore di esplosione (UEL)	Questa informazione non è disponibile
Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere	Irrilevante
Tensione di vapore	<0,1 hPa a 20 °C
Densità	0,86 – 0,88 g /cm ³ a 20 °C
Densità di vapore	Questa informazione non è disponibile.
Densità apparente	Non si applica
Densità relativa	Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.
La/le solubilità	
Solubilità in acqua	non ci sono dati disponibili
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log KOW)	Questa informazione non è disponibile.
Temperatura di autoaccensione	>300 °C
Temperatura di decomposizione	>350 °C
Viscosità	
• viscosità cinematica	Questa informazione non è disponibile.
Proprietà esplosive	non è classificato come esplosivo
Proprietà ossidanti	nulla

9.2.- Altre informazioni

Classe di temperatura (UE, secondo ATEX): T2 (Maximum permissible surface temperature on the equipment: 300°C).

SEZIONE 10.- STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1.- Reattività

In caso di riscaldamento: I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2.- Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3.- Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: Molto comburente, Nitrato, Acido nitrico,
=> Proprietà esplosive.

10.4.- Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore. Disintegrazione a temperature a partire da: >350 °C.

10.5.- Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni supplementari.

10.6.- Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11.-INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1.- Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

LD ₅₀ OralE (ratto):	> 2000 mg/Kg	OECD 423
LD ₅₀ Dermica (ratto):	> 2000 mg/Kg	OECD 402
CL ₅₀ Inalazione (ratto):	Non pertinente	

Corrosione o irritazione dermica:	Non irritare per la pelle.
Lesioni o Irritazione oculari gravi:	Non irritare per gli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Non sensibilizzante per la pelle.
Mutagenicità delle cellule germinali:	Non disponibili.
Cancerogenicità:	Non disponibili.
Tossicità riproduttiva:	Non disponibili.
STOT – esposizione singola:	Non disponibili.
STOT – esposizione ripetuta:	Non disponibili.
Pericolo di aspirazione:	Classificato per questo effetto (categoria 1)

SEZIONE 12.- INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1.- Tossicità

Tossicità per gli uccelli:

Si ritiene che presenti un basso rischio per gli uccelli.

Tossicità per pesci e fauna acquatica in generale:

LC₅₀, 96h, *Oncorhynchus mykiss*: > 100 mg/L OECD 203

EC₅₀, 48h, *Daphnia magna*: > 100 mg/L OECD 202

EC₅₀, 76h, *Pseudokirchneriella subcapitata*: > 100 mg/L OECD 201

Tossicità delle api:

LD₅₀, 24h, contatto: > 1,27 mg/api OECD 213

LD₅₀, 24h, orale: > 1,27 mg/api OECD 214

Tossicità per gli artropodi diversi dagli uccelli:

LR₅₀, 7 giorni, *Typhlodromus pyri*: > 30 L/ha

LR₅₀, 48h, *Aphidius rhopalosiphii*: > 30 L/ha

Presenta bassa tossicità per gli acari predatori e in generale per la fauna utile. È praticamente innocuo per le api.

Può causare effetti negativi sull'ambiente acquatico a lungo termine, a causa del suo elevato potenziale di contaminazione fisica. Tuttavia, è un prodotto altamente biodegradabile.

12.2.- Processo di degradabilità

Ha una rapida biodegradabilità.

La biodegradabilità in 28 giorni di olio paraffinico è dell'86% (OECD 301F).

12.3.- Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4.- Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili sulla mobilità nel suolo. Il prodotto non deve entrare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione sul campo.

12.5.- Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non ci sono informazioni disponibili sulla valutazione PBT e vPvB del prodotto.

12.6.- Altri effetti avversi

Nessuno.

SEZIONE 13.- CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1.- Metodi di trattamento dei rifiuti

Non è consentito lo scarico in fognature o corsi d'acqua. I rifiuti e i contenitori vuoti devono essere maneggiati e smaltiti in conformità con la legislazione locale / nazionale vigente. Seguire le disposizioni della direttiva 2008/98 / CE in materia di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14.- INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Conformemente ai requisiti diADR / RID / ADNR / IMDG / ICAO / IATA

14.1.-Numero ONU

Numero UN: Non applicabile. Non è pericoloso nei trasporti.

14.2.-Nome della spedizione

Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile.

14.3.-Classe(s) di pericolosità per i trasporti

Classe: Non applicabile.

14.4.-Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio(UN) : Non applicabile.

14.5.-Rischi ambientali

Pericoloso per l'ambiente acquatico: No ma non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

14.6.-Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Devono essere osservate le consuete precauzioni per la manipolazione di prodotti chimici.

14.7.-Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15.- INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1.- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 2037/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non applicabile.

Categoria Seveso Direttiva 2012/18/CE: Non applicabile.

REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: È applicabile.

15.2.- Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica è stata eseguita per la sostanza Olio minerale bianco come parte della registrazione.

SEZIONE 16.- ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rispetto alla versione precedente della scheda stessa

Modifiche apportate nelle sezioni 2, 3, 4, 11, 12 e 16.

Il formato è conforme alle disposizioni del Regolamento REACH e al suo emendamento, Regolamento (UE) 2015/830.

Abbreviazioni e acronimi

SDS: Scheda di Dati di Sicurezza
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
mPmB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
DNEL: Derivato livello non effetto
PNEC: Prevedibile concentrazione non effetto
NOAEL: Dose senza effetto avverso osservabile
LC50: Dose letale 50
EC50: Metà concentrazione effettiva massima

Riferimenti bibliografici e fonti di dati

Dati presi dal sito web: echa.europa.eu

Propri dati dell'azienda.

Metodi di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1272/2008 è stato impiegato ai fini della classificazione (CLP)

Classificazione della miscela secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP)	Metodi di classificazione
Pericolo di aspirazione, categoria 1; H304	Classificazione approvata dal Ministero.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H)

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per il lavoratori

Il lavoratori che gestiscono il prodotto hanno ricevuto informazioni e formazione sulle istruzioni di sicurezza.

ANNOTAZIONI

Le informazioni presentate riflettono il nostro attuale livello di conoscenza e mirano a descrivere il prodotto dal punto di vista della sua sicurezza. Questa informazione, quindi, non rappresenta una garanzia espressa o implicita sulle proprietà specifiche del prodotto.